



BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE
E DELLE SCIENZE UMANE
"Gian Franco Minguzzi" – "Carlo Gentili"
via S. Isaia, 90 – 40123 Bologna
Tel. 051-5288529/36

Il LIBRO del MESE

LE SEGNALAZIONI DELLA BIBLIOTECA
Numero 106 (marzo 2024)



«Di fronte al degrado dell'ospedale, Basaglia ebbe la capacità di comprendere che l'essere il malato così totalmente "tra le mani" dell'istituzione per esserne riplasmato non era affatto uno strumento di guarigione, ma la base di tutti i problemi. Occorreva invece che l'opera di persuasione nella quale consisteva, a partire proprio dalle intuizioni dei primi alienisti francesi figli dell'illuminismo, la psichiatria, potesse aver luogo lasciando all'altro il massimo possibile di potere e di libertà, e perché questo avvenisse, anche di relazioni.» (p. 95)

Paolo Francesco Peloso

Franco Basaglia, un profilo : dalla critica dell'istituzione psichiatrica alla critica della società

Roma : Carocci, 2023

250 p.

Collocazione: mon psych 4 PEL

Per il centenario della nascita di Basaglia, la casa editrice Carocci ha affidato all'autore il compito di scrivere un suo profilo biografico, concepito non solo per gli addetti ai lavori, ma per tutti.

Il saggio è dedicato soprattutto al rapporto di Basaglia con la società italiana del suo tempo e prende avvio dall'introduzione di Valeria Babini, che ci porta nel pieno del fervore del dibattito culturale e politico negli anni '60 e '70 in Italia, in cui lo psichiatra si trovò ad operare da protagonista. Seguono due capitoli che presentano la reazione della stampa alla notizia della sua morte, con le voci dei giornalisti, dei colleghi, dei politici e persino dei pazienti. Nei capitoli successivi viene ripercorsa la sua vita, dall'adolescenza trascorsa a Venezia e culminata con l'arresto a vent'anni da parte della polizia fascista, al decennio trascorso all'Università di Padova, dall'arrivo a Gorizia, al breve periodo trascorso all'estero e poi a Parma, per finire con il decennio di Trieste durante il quale Basaglia riuscì a portare a termine il suo progetto di convincere la società italiana che i manicomi potevano essere chiusi. Per ogni periodo vengono ricostruite le letture fatte e gli scritti, oltre alle testimonianze lasciate da coloro che lo incontrarono. Il libro termina con un capitolo dedicato alle conferenze brasiliane, testimonianza autobiografica di grande rilievo, in cui Franco Basaglia emerge

nell'incontro e nel dialogo con la gente, e con l'individuazione di dieci parole-chiave, che delineano, in sintesi, i tratti essenziali del suo profilo professionale, intellettuale e umano.

Paolo Francesco Peloso, psichiatra, ha iniziato a vent'anni a frequentare l'ex ospedale psichiatrico di Quarto a Genova; tra i suoi maestri Antonio Slavich, il primo collaboratore di Franco Basaglia a Gorizia. Dal 1991 lavora come psichiatra nei servizi pubblici della Liguria, e dal 1996 appartiene al gruppo dirigente della Società Italiana di Psichiatria. Dal 2009 è uno dei dirigenti del Dipartimento di Salute Mentale di Genova. È autore di oltre 400 saggi e monografie, molti dei quali dedicati allo studio critico delle istituzioni psichiatriche.

Il volume verrà presentato **martedì 12 MARZO 2024 alle ore 17** presso la nostra Biblioteca, in via Sant'Isaia, 90 - Bologna, in collaborazione con il Collegio Nazionale dei Dipartimenti di Salute Mentale.

L'iniziativa rientra nel programma del Festival della Rete Specialmente in Biblioteca 2024 "CONFINI".